



COMUNE DI TRIUGGIO
Provincia di Monza e Brianza

INDICE

- 18 Cos'è il bilancio Comunale
- 19 I tagli al nostro bilancio
- 19 Le voci che compongono il bilancio
- 20 Come vengono impiegate le risorse economiche del Comune
- 22 Spese per il territorio
- 23 Spese per i servizi sociali
- 24 Spese per Istruzione e Cultura

Premessa

Anche quest'anno, come più volte anticipato, in allegato all'informatore, pubblichiamo i dati relativi al bilancio comunale del 2015, in modo sintetico e il più possibile comprensibile e leggibile. Pur rendendoci conto della complessità della lettura di un bilancio pubblico e della difficoltà di rendere comprensibili i meccanismi del patto di stabilità, mettendo in particolare evidenza i vincoli cui siamo sottoposti come Amministrazione pubblica, pensiamo però si debba continuare nello sforzo di esplicitare nel modo più semplice possibile e più chiaro come vengano utilizzati e spesi i soldi dei cittadini. Oltre questo strumento, è intenzione dell'Amministrazione comunale di attiva-

re degli incontri sul territorio con la cittadinanza per informare su quanto è stato fatto e cosa si sta facendo e confrontarsi con i cittadini per ascoltare critiche, suggerimenti e stimoli per le scelte future per continuare a cambiare il nostro territorio.

Se vuoi più informazioni potrai:

- approfondire i dati qui presenti grazie al documento definitivo di Bilancio, che si trova in rete alla pagina del sito del Comune <http://www.comune.triuggio.mb.it/atti-amministrativi/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo>
- partecipare agli incontri territoriali di presentazione che si svolgeranno in autunno e per il quale daremo tempestiva comunicazione sul sito del Comune
- scriverci alla mail dell'URP per porre domande specifiche



COS'È IL BILANCIO DEL COMUNALE

Il Bilancio di Previsione è lo strumento con il quale il Comune programma le sue attività ed i servizi che verranno erogati ai cittadini. Al suo interno sono indicate le entrate e le uscite definite sulla base delle necessità e delle priorità del paese. All'interno del Bilancio di Previsione, oltre alle cifre relative a entrate e uscite, sono anche indicati gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, i tempi e le risorse che servono per raggiungerli.

Il Bilancio di Previsione di ogni Comune deve essere, per legge, in pareggio. Ciò significa che, il totale delle spese previste deve essere uguale al totale delle entrate previste. Il quadro complessivo del Bilancio di Previsione del Comune di Triuggio per l'anno 2015 ammonta a € **9.098.700,67** ma considerando solo le entrate ed uscite il bilancio del Comune si attesta a € **6.150.738**. La differenza tra i due valori è dovuta a partite di giro e anticipo di cassa.



AVANZO e PATTO DI STABILITÀ

Il **Bilancio di Previsione** è tale poiché “prevede” le spese e le entrate dell'anno e deve essere in pareggio. Il **Bilancio Consuntivo** invece, può risultare in “avanzo” (somme non spese che vengono rinviate all'anno successivo), oppure in “disavanzo” (dovuto a spese che superano le entrate dell'anno). Al 1 gennaio 2015 il Comune di Triuggio ha un avanzo 1.212.654 €. Di questa avanzo, 739.652 € non possono essere utilizzati nel bilancio 2015 a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Il Patto di Stabilità interno che ha lo scopo di ridurre l'indebitamento pubblico è lo strumento con cui si mira a contenere l'aumento incontrollato della spesa pubblica, adeguandola alle effettive possibilità di spesa. Affinché gli impegni vengano mantenuti, i Comuni, di anno in anno, devono rispettare delle regole sempre più rigorose, che mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione delle attività programmate a favore della cittadinanza.

Il Patto di stabilità, in sostanza, impone un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda le opere di investimento. Di conseguenza si potrebbe verificare la situazione di un Comune che,

paradossalmente, potrebbe avere le risorse finanziarie per realizzare nuove opere, ma di fatto, non può farle eseguire in quanto, successivamente, non potrebbe pagarle perché tenuto al rispetto dal limite imposto dal Patto di Stabilità.

Da quanto sopra detto risulta evidente come questa disposizione restringa decisamente l'autonomia del Comune, e gli impedisca di realizzare nuove opere pubbliche o interventi di manutenzione straordinaria alle infrastrutture come, per esempio, la asfaltatura delle strade.

Qualora il Comune non rispettasse il Patto di Stabilità, sarebbe soggetto a sanzioni molto pesanti, con conseguente drastica riduzione delle opere di manutenzione ordinaria, una riduzione dei servizi assistenziali, il divieto di assunzione di personale a qualunque titolo, divieto di contrarre mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

L'obiettivo di virtuosità 2015, ovvero quanto il nostro Comune deve accantonare è pari a € 353.124.

A QUALI TAGLI IL COMUNE HA DOVUTO FAR FRONTE?

Una parte delle entrate del Comune deriva da trasferimenti dello Stato. A seguito della manovra finanziaria del Governo, nel 2015 questi trasferimenti sono stati tagliati per il Comune di Triuggio di **473.000 euro** così suddivisi:

- € 264.000 adeguamento IMU - TASI
- € 52.000 una tantum trasferimento IMU
- € 157.000 Fondo di Solidarietà

COME VENGONO COMPENSATI I TAGLI? SONO PREVISTI RISPARMI?

Per compensare i tagli senza ridurre i servizi primari ai cittadini il Comune di Triuggio ha scelto la strada del risparmio. Sul fronte del risparmio, rispetto al 2014, sono state tagliate le spese di funzionamento dell'ente e le spese di investimento.



LE VOCI CHE COMPONGONO IL BILANCIO

Il Bilancio di Previsione, è composto da un insieme di risorse riferite alle entrate ed alle uscite (spese) che il Comune sostiene. Il bilancio Comunale è tradizionalmente diviso in parte corrente e in parte straordinaria ognuna delle quali ha proprie fonti di finanziamento (Entrate) e di utilizzo (Spese). Le entrate e spese correnti individuano le risorse ordinarie, ripetitive, generalmente utilizzate per la gestione dei servizi e il funzionamento della macchina comunale (ad esempio la spesa per il personale, il riscaldamento degli edifici pubblici, ecc). Le entrate e spese straordinarie individuano le risorse non ricorrenti, che vengono utilizzate per incrementare o migliorare il patrimonio del Comune (ad esempio strade, scuole, fognature, ecc).

Entrate correnti

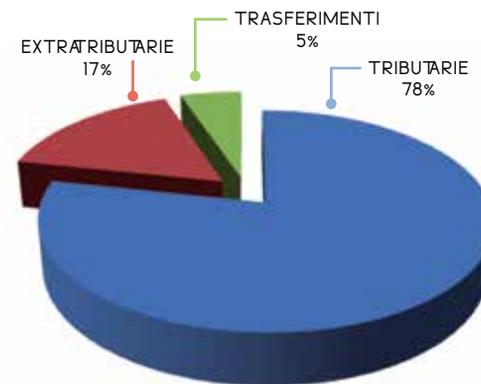
Le entrate correnti di ogni Comune derivano principalmente:

- dalle tasse e tributi locali (es. IMU, IRPEF, TASI, TARI)
- da trasferimenti di altri enti (Stato, Regione, Provincia, ecc)
- dagli incassi legati ai servizi che fornisce
- da canoni, tariffe e affitti dei propri immobili
- dalle sanzioni che somministra

Sono classificate come entrate TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE e TRASFERIMENTI. Per il 2015 la previsione di entrate correnti è così composta

TRIBUTARIE	€ 4.475.600
EXTRATRIBUTARIE	€ 962.322
TRASFERIMENTI	€ 299.856
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 5.737.778

Come si può dedurre dal grafico che segue il bilancio del Comune di Triuggio è finanziato tramite risorse proprie (entrate tributarie e extratributarie) per il 95% delle sue entrate.



Le entrate correnti sono così suddivise

Principali voci di entrata CORRENTE	
IMU	€ 1.195.000
Tassa rifiuti (TARI)	€ 981.000
TASI	€ 980.000
IRPEF (Add. Comunale)	€ 890.000
Fondo solidarietà	€ 288.000
Altri tributi	€ 118.000
Occupazioni spazi pubblici	€ 23.600
Proventi diversi	€ 312.922
Cointeressenza distr. Metano	€ 242.000
Canone concessorio non ric.	€ 185.000
Concorso spesa per ricovero anziani e disabili	€ 91.400
Violazione norme circolazione	€ 75.000
Concorso spesa trasporti scuola	€ 32.000
Fitti per alloggi	€ 24.000
Trasferimenti dello Stato Regione e altro	€ 299.856

Entrate Straordinarie o in Conto Capitale

Derivano dalla vendita di beni e immobili dell'Amministrazione, dagli oneri di urbanizzazione, da mutui e prestiti. Queste entrate dipendono da fonti che non sono né certe, né ricorrenti in misura uguale nel corso degli anni.

In particolare le entrate relative agli oneri di urbanizzazione e alla vendita di immobili di proprietà comunale non sono certi.

La previsione di entrate correnti e straordinarie per il 2015 è quindi

Principali voci di entrata STRAORDINARIE	2015
Oneri di urbanizzazione	€ 243.000
Alienazione immobili e diritti reali sui beni immobili	€ 137.798
Trasferimenti in conto capitale della Regione	€ 12.162
Riscossi crediti	€ 20.000
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	€ 412.960

ENTRATE CORRENTI	€ 5.737.778
ENTRATE STRAORDINARIE	€ 412.960
TOTALE ENTRATE	€ 6.150.738

COME VENGONO IMPIEGATE LE RISORSE ECONOMICHE DEL COMUNE?

Le spese correnti sono di gran lunga le più importanti e soprattutto quelle su cui l'amministrazione ha pochi margini di scelta.

Come sono suddivise le spese nei diversi settori del Comune?

SPESE CORRENTI e Rimborso prestiti	2015
Funzioni generali di amministrazione	€ 1.954.566
Funzioni del settore sociale	€ 1.310.191
Funzioni gestione del territorio e dell'ambiente	€ 1.100.369
Funzioni di istruzione pubblica	€ 567.540
Funzioni viabilità e trasporti	€ 505.455
Funzioni di Polizia Locale	€ 196.546
Funzioni relative alla cultura	€ 73.407
Funzioni del settore sportivo e ricreativo	€ 37.781
Funzioni sviluppo economico	€ 4.900
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 5.750.755
Quote di capitali su mutui	€ 133.500
TOT. GEN. SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI	€ 5.884.255

Uscita Corrente

Per spesa corrente, si intendono tutte le spese per il funzionamento e la gestione dei servizi erogati dal Comune come asili, scuole, assistenza, cultura oltre alle spese per stipendi, gas, luce, acqua, pulizie, manutenzioni ordinarie, etc. Servono per il funzionamento della macchina comunale e vengono sostenute con le entrate correnti del bilancio.

PRINCIPALI VOCI DI SPESA CORRENTE	2015
Spese per prestazione servizi	€ 3.333.670
Spesa di personale	€ 1.076.415
Trasferimenti	€ 746.065
Accantonamento svalutazione credito	€ 265.000
Imposte e tasse	€ 161.780
Spese per acquisto beni di consumo	€ 73.252
Oneri straordinari gestione corrente	€ 39.700
Accantonamento fondo di riserva	€ 33.075
Interessi passivi e oneri fin.	€ 20.500
Spesa per utilizzo beni di terzi	€ 1.300

Le principali spese per la voce "SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI" sono le seguenti:

PRINCIPALI SPESE PER PRESTAZIONE SERVIZI E TRASFERIMENTI	2015
Servizio smaltimento rifiuti	€ 897.485
Servizi prevenzione e riabilitazione disabili	€ 658.506
Illuminazione pubblica	€ 302.000
Servizi per l'infanzia e minori	€ 234.000
Contributo alle scuole materne	€ 158.000
Spese varie scuole elementari	€ 132.980
Canone d'appalto servizio trasporto alunni	€ 116.800
Manutenzione ordinaria strade	€ 65.000
Pulizia stabili comunali	€ 65.000
Manutenzione ordinaria sistema informatico	€ 61.000
Oneri per le assicurazioni	€ 56.000
Canone appalto servizio mensa scolastica	€ 55.000
Rimozione della neve dall'abitato	€ 54.000
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	€ 50.500
Spese telefoniche uffici comunali	€ 42.500
Spese varie scuola media	€ 42.400
Contributi al consorzio brianteo per istruzione media superiore	€ 25.300
Manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento/raffrescamento stabili comunali	€ 24.500
Riscaldamento uffici comunali	€ 22.100
Contributi economici a famiglie indigenti	€ 20.000
Contributi a famiglie rette di frequenza strutture per disabili	€ 16.000
Servizio pre-post scuola	€ 13.000
Centro estivo	€ 11.000
Carburanti e lubrificanti automezzi p.l. e mezzi tecnici	€ 10.880
Servizio di compilazione stipendi	€ 10.632

Uscita Straordinaria o in Conto Capitale

Le uscite Straordinarie dette anche “per investimenti” o “in Conto Capitale” servono principalmente per opere e investimenti di natura straordinaria (ad es. la realizzazione di un parcheggio, l’asfaltatura di una strada, l’acquisto di arredi per un parco pubblico).

Molte di queste spese potranno essere realizzate solo a fronte di entrate che sono previste nel bilancio ma il cui incasso non è certo. In particolare stiamo vivendo la sofferenza dei proventi delle concessioni edilizie e l’incertezza della vendita di immobili di proprietà comunale.

Sulla base delle effettive entrate e tenuto conto del Patto di Stabilità, le priorità sono quelle evidenziate e compatibilmente con eventuali maggiori entrate l’obiettivo è quello di realizzare le altre opere.



Principali voci di USCITA STRAORDINARIA	2015
Manutenzione straordinaria condomini comunali	267.649
Manutenzione straordinaria vie piazze asfalti	93.500
Manutenzione reticolo idrico minore	90.000
Messa in sicurezza scuola el. Tregasio (caldaia)	62.700
Realizzazione edificio di culto con avanzo vincolato	48.068
Marciapiede Viale Indipendenza	45.000
Acquisto ENEL Sole	30.000
Abbattimento barriere architettoniche con 10% OO.UU	23.300
Prestito sull'onore	20.000
Automezzo servizi sociali	15.000
Acquisto arredi scolastici scuole elementari	9.000
Innovazione tecnologica scuole LIM	6.000
Realizzazione edificio di culto con 8% OO.UU.	5.360
Pannelli luminosi attravers. Pedonale	5.200
Partecipazione azionaria Società rifiuti	5.000
Acquisto defibrillatori	5.000
Manutenzioni straordinaria cimiteri	5.000
Illuminazione pubblica Ampliamento rete	3.000
Trasferimento alla regione per compensazione forestale	3.000

POLITICHE E PRINCIPALI VOCI DI SPESA PER IL TERRITORIO

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio pubblico (edifici-strade-marciapiedi-verde-cimiteri, etc.) rivestono un importante impatto sulla vita quotidiana dei cittadini. Per questo motivo le risorse finanziarie disponibili sono espressamente rivolte ad interventi che salvaguardino, oltre che il normale decoro delle opere, la sicurezza nel loro utilizzo. Dal punto di vista economico, tuttavia, la programmazione degli interventi deve tenere conto del “patto di stabilità” e del “patto di cassa” che purtroppo rendono possibili solo interventi urgenti tesi particolarmente alla tutela e sicurezza dei cittadini.

I dati che seguono sono relativi alle principali spese previste nel bilancio.

Principali spese LAVORI PUBBLICI sul TERRITORIO	2015
"Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare	177.000
Manutenzione straordinaria alloggi E.R.P.	106.734
Manutenzione straordinaria strade	93.500
"Manutenzione verde urbano	90.000
"Manutenzione ordinaria strade	66.900
"Servizio sgombero neve	75.534
"Interventi straordinari di manutenzione cimiteri	5.000
"Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	3.000

POLITICHE E PRINCIPALI VOCI DI SPESA PER I SERVIZI SOCIALI

La struttura degli interventi e dei servizi afferenti all'area sociale si configura come particolarmente variegata e differenziata al suo interno, al fine di potersi adattare ai bisogni espressi dalle diverse fasce di cittadinanza che necessitano di essere supportate. Le politiche in essere implicano l'attivazione di interventi non esclusivamente assistenziali e sono orientate, in primo luogo, alla prevenzione e alla promozione delle risorse del singolo e della rete di sostegno formale e informale. Una specifica attenzione viene rivolta, inoltre, all'attivazione di specifici interventi a supporto delle politiche del lavoro (potenziamento "Sportello Lavoro", corso di formazione per baby sitter, avvio di due Progetti di Garanzia Giovani presso il Comune di Triuggio, seminario sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro).



La presenza di una programmazione sociale formulata a livello distrettuale dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza, consente l'attivazione anche di interventi e servizi che implicano un elevato grado di specializzazione. Preziosa risulta inoltre la collaborazione, recentemente rilanciata e regolamentata, dei volontari civici, impegnati prevalentemente nei trasporti di soggetti fragili, nonché il costante confronto con le associazioni di volontariato sociale.

Anche per l'annualità 2015, l'Amministrazione Comunale sceglie di destinare buona parte delle risorse di bilancio a sostegno dei servizi in ambito sociale a favore di bambini e ragazzi, anziani, disabili, stranieri e persone in condizioni di povertà e fragilità.

I dati che seguono sono relativi ai principali servizi alla persona attivati e alle spese di bilancio connesse. Si tratta di una descrizione che non ha la pretesa di essere esaustiva e che per alcuni servizi prevede la compartecipazione alla spesa.

AREA MINORI	236.006
Tutela minori (Rette ricoveri, servizi vari)	173.606
Servizio Affidi	27.600
Contributi rette asili nido	23.800
Convenzione oratori per Centri Estivi	11.000

AREA DISABILI	606.233
Aiuto educativo scolastico	210.000
Servizi diurni	205.500
Rette ricovero in strutture per disabili	87.400
Spese per trasporto	53.000
Altri servizi	50.333

AREA ANZIANI	66.394
Rette ricovero in strutture per anziani	50.500
Trasporti	5.000
Servizio Assistenza Domiciliare	10.894

AREA ADULTI	34.406
Contributi economici	20.000
Politiche del lavoro	8.500
Leva civica	5.906

POLITICHE E PRINCIPALI VOCI DI SPESA PER ISTRUZIONE E CULTURA

Istruzione

La Pubblica Istruzione si occupa dei servizi comunali per gli studenti e le loro famiglie, e del coordinamento degli interventi relativi agli Istituti scolastici e alla realizzazione delle funzioni del Piano di Diritto allo Studio.

A inizio 2015 è stata istituita la Consulta della scuola che ha aperto nuove opportunità di confronto tra genitori, istituzione scolastica e Amministrazione comunale tracciando una programmazione condivisa di lungo respiro.

Principali spese ISTRUZIONE	2015
SCUOLA MATERNA	€ 158.000
ISTRUZIONE ELEMENTARE	€ 132.980
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	€ 116.800
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	€ 55.000
ISTRUZIONE MEDIA	€ 42.400
CONSORZIO BRIANTEO PER SCUOLA MEDIA SUPERIORE	€ 25.300
ALTRO	€ 24.060
SERVIZIO PRE-POST SCUOLA	€ 13.000

Cultura

Molte sono state le iniziative previste che hanno animato diversi luoghi del nostro territorio (piazze, cascine, boschi, strade, antichi borghi, centri civici, sedi delle Associazioni) con una offerta variegata che hanno coinvolto tutte le diverse fasce di età.

Il tema trainante di questi eventi è stato il cibo rendendo anche Triuggio partecipe e protagonista del fuori Expo grazie alla partecipazione e alla aggiudicazione di contributi da parte della Regione Lombardia e di altri enti promotori del progetto Meet Brianza. Questo progetto ha reso possibile un ampio coinvolgimento di tutte le realtà commerciali e associative del nostro Comune.

Principali spese BIBLIOTECA e CULTURA	2015
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI	€ 20.400
EVENTI EXPO * Cofinanziati	€ 10.000
CONTRIBUTO SISTEMA BIBLIOTECARIO	€ 8.757
ACQUISTO LIBRI E RIVISTE	€ 5.500
SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI	€ 3.260



La presentazione del Bilancio di Previsione, appare all'interno dell'Informatore Comunale. Anche questa scelta va nella direzione, voluta dall'Amministrazione Comunale, di contenere le spese di funzionamento generale dell'Ente.



COMUNE DI TRIUGGIO
Provincia di Monza e Brianza

L'Amministrazione Comunale